

## III COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari esteri e comunitari)

#### S O M M A R I O

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale di individuazione per il 2010 delle organizzazioni e degli enti possibili destinatari dei contributi di cui alla legge n. 180/1992. Atto n. 187 ( <i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i> ) .....	44
ALLEGATO ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	46

#### ATTI DEL GOVERNO

Martedì 2 marzo 2010. — Presidenza del vicepresidente Franco NARDUCCI. — Interviene il sottosegretario di Stato agli affari esteri, Stefania Gabriella Anastasia Craxi.

#### La seduta comincia alle 14.

**Schema di decreto ministeriale di individuazione per il 2010 delle organizzazioni e degli enti possibili destinatari dei contributi di cui alla legge n. 180/1992.**

**Atto n. 187.**

(*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 24 febbraio scorso.

Paolo CORSINI (PD), *relatore*, nel prospettare i contenuti di una proposta di parere favorevole con osservazioni, esprime apprezzamento nei confronti del Governo per avere mantenuto l'impegno a fornire un quadro informativo sull'attua-

zione degli interventi riguardanti le pregresse annualità. Ritiene di interpretare un indirizzo condiviso dai gruppi di maggioranza e di opposizione inserendo nel prospettato parere un auspicio per un potenziamento delle risorse disponibili per le finalità del provvedimento in titolo, alla luce dei drastici tagli apportati nell'ultimo triennio.

Franco NARDUCCI, *presidente*, condivide le considerazioni del collega Corsini.

Il sottosegretario Stefania Gabriella Anastasia CRAXI esprime un orientamento favorevole in merito alle osservazioni del relatore.

Claudio D'AMICO (LNP) chiede al relatore alcuni chiarimenti in ordine ai contenuti della proposta di parere, sottolineando la necessità che non vi siano margini per ambiguità quanto ai temi della cittadinanza e dell'immigrazione.

Paolo CORSINI (PD) nel dare rassicurazioni al collega D'Amico circa l'estraneità di tali questioni rispetto al dibattito in corso, presenta una proposta di parere

favorevole con osservazioni di cui dà lettura (*vedi allegato*).

Enrico PIANETTA (Pdl) preannuncia, a nome del proprio gruppo, un voto favorevole sul parere illustrato dal relatore, che giudica equilibrato. Sottolinea l'importanza del richiamo all'impegno internazionale dell'Italia per gli Obiettivi di sviluppo del Millennio e per la tutela dei diritti umani, in particolare nell'anno in cui il nostro Paese è sottoposto alla Revisione periodica universale da parte

del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite.

Il sottosegretario Stefania Gabriella Anastasia CRAXI ricorda in proposito che l'Italia si è candidata a far parte del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite per un ulteriore mandato.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con osservazioni del relatore come riformulata.

**La seduta termina alle 14.15.**

ALLEGATO

**Schema di decreto ministeriale di individuazione per il 2010 delle organizzazioni e degli enti possibili destinatari dei contributi di cui alla legge n. 180/1992 (atto n. 187).**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La III Commissione,

esaminato lo Schema di decreto ministeriale di individuazione per il 2010 delle organizzazioni e degli enti possibili destinatari dei contributi, di cui alla legge n. 180 del 1992;

presa visione altresì della Relazione sulla ripartizione delle risorse per l'anno 2009 e valutata positivamente la puntualità con la quale il Ministero degli affari esteri ha fornito in questo avvio di legislatura un articolato quadro informativo sullo stato d'attuazione degli interventi riguardanti le pregresse annualità;

rilevata l'introduzione di alcuni nuovi potenziali soggetti beneficiari che potranno ulteriormente arricchire e qualificare l'apporto del nostro Paese, in ragione della loro specifica esperienza e competenza, nei settori dell'*institution building*, nelle iniziative di stabilizzazione e di promozione dell'integrazione economica e politica e nella gestione dei processi di transizione post-conflitto in contesti regionali di grande rilievo geopolitico;

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti osservazioni:*

incrementi sensibilmente il Governo lo sforzo di valorizzazione del contributo alle organizzazioni a carattere regionale, con particolare riguardo a quelle operanti nella sfera dei diritti umani nell'anno in

cui l'Italia, sottoposta alla *Revisione periodica universale* da parte del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite, è quindi chiamata ad esprimere un impegno coerente sul versante della promozione internazionale di tali diritti;

assicuri la continuità dei meccanismi di verifica dei risultati dei contributi erogati, continuando con cadenza annuale a riferirne al Parlamento;

promuova una disamina complessiva delle risorse destinate dal nostro Paese ad analoghe finalità umanitarie e di pace, nella prospettiva di un potenziamento delle risorse da rendere disponibili, nonché di un ripensamento complessivo degli strumenti legislativi preposti all'aiuto allo sviluppo che appaiono obsoleti ed inadeguati soprattutto in relazione a due ordini di problemi: sul piano della coerenza con i traguardi di lotta alla povertà posti dagli Obiettivi di sviluppo del Millennio e sul piano dell'integrazione delle risorse con le realtà del volontariato e del cosiddetto « privato sociale » operanti in Italia, attive nella promozione di adeguati standard di democrazia e di una concreta e fattiva solidarietà per le popolazioni più svantaggiate del pianeta in diversi paesi;

a tal proposito si valuti l'opportunità di inserire la FOCSIV nell'ambito dei soggetti destinatari di sostegno, in relazione alle rilevanti iniziative promosse e all'impegno dei progetti in corso di realizzazione in campo umanitario, solidaristico e di tutela e sviluppo dei diritti civili.